

lunedì 13 maggio 2013

<http://vaticaninsider.lastampa.it/>

13/05/2013

Quelli che fecero il Concilio

Alla Pontificia Università San Tommaso (Angelicum) di Roma è stato presentato il libro di Filippo Rizzi

GIUSEPPE MARCO SALVATI
ROMA



Il testo propone 16 interviste, che l'Autore ha raccolto presso ecclesiastici e laici che, a suo tempo, furono coinvolti, in modo diretto e a diverso titolo, nell'evento conciliare. Come si sa, il ricorrere del cinquantesimo anniversario dell'inizio del Vaticano II ha suscitato molteplici e interessanti iniziative, tra le quali si collocano quelle promosse dalle EDB; fra queste ultime si colloca la pubblicazione dell'opera di F. Rizzi. Per presentarla, hanno preso la parola il Cardinale Georges M. Cottier OP, Teologo emerito della Casa Pontificia; Padre Gianpaolo Salvini SJ, Direttore di *Civiltà Cattolica* dal 1985 al 2011; il Padre Pier Luigi Cabri SCJ, Direttore delle Edizioni Dehoniane, la cui nascita coincide con l'inizio del Vaticano II.

I relatori hanno riconosciuto unanimemente il contributo che il libro offre, servendosi del racconto degli intervistati, al mantenere viva la memoria, di quell'importantissima pagina della storia della Chiesa che è stato il Vaticano II. Questo Concilio, osservavano concordi i Relatori non ha esaurito le proprie potenzialità, pur avendo apportato non pochi e non piccoli frutti (insieme a qualche disagio) alla vita della Chiesa cattolica. Come già accaduto per i Concili ecumenici del passato, anche quello indetto da Giovanni XXIII e concluso da Paolo VI, ha costituito l'apertura di una *pagina nuova* della storia del Popolo di Dio, che se, da una parte, non ha cancellato il passato; dall'altra, ha oggettivamente messo fine ad alcuni 'stili' ecclesiastici non più rispondenti alla sensibilità, alle attese, alle domande, alle esigenze maturate soprattutto durante la prima metà del XX secolo.

Arricchendo con ulteriori testimonianze personali quanto avevano già proposto, rispettivamente, nell'intervista e nell'Introduzione al libro, il Cardinale Cottier e il Padre Salvini hanno fatto riferimento, con senso di gratitudine, alle speranze che il Concilio aveva raccolto e voleva suscitare per il futuro; hanno, inoltre, messo in rilievo i non piccoli cambiamenti indotti nella Chiesa cattolica dall'evento conciliare; hanno riconosciuto che, anche a distanza di 50 anni, il Vaticano II può ancora infondere nella vita della Chiesa germi di vitalità, ideali capaci di rinnovare la vita, prospettive che ne possono accelerare la crescita. Nel suo intervento, il Cardinale Cottier, tra l'altro, ha ricordato – con umiltà ammirevole – che i veri 'facitori' del Concilio furono i Vescovi che vi parteciparono. Se ciò è vero, è però noto ormai a tutti il notevole ruolo esercitato dagli autorevoli esperti, dagli illuminati teologi e da altre persone che contribuirono all'ideazione, alla produzione e alla revisione dei grandi Documenti prodotti dall'assise conciliare: il libro di F. Rizzi aiuta ad averne un'idea ancora più netta.

VATICAN INSIDER

LA STAMPA.it

lunedì 13 maggio 2013

<http://vaticaninsider.lastampa.it/>

